

Prologo

Dal 1 aprile lo stato di emergenza è **FINITO!** E con il 1 aprile inizia il capitolo peggiore da quando è scoppiata la pandemia: **restrizioni senza più alcuna emergenza**, nemmeno formale, nemmeno scaduta, nemmeno **illegittima**, come diversi giudici hanno stabilito.

Un vergognoso precedente, una macchia indelebile nella storia di questa Repubblica. Un precedente che verrà studiato sui libri di storia (e raccontato dai voi docenti ai nostri bambini, in futuro) come l'inizio di tutto quello che verrà, quando la Storia si rimetterà sui binari della libertà, dei diritti, dell'uguaglianza, della dignità di ogni cittadino. Speriamo presto.

Nell'attesa, prepariamoci il discorso per spiegare ai nostri nipoti come è stato possibile che lo abbiamo permesso, senza fiatare; come sia stato possibile che alla maggioranza del popolo sia sembrato che discriminare, punire, imporre regole assurde senza validità scientifica, fosse normale, giusto, o addirittura necessario.

Godiamoci quindi la “fine dello stato di emergenza”, mentre continuiamo ad accettare pass per lavorare, **mascherine a scuola** e al chiuso e altre limitazioni della libertà, nel mentre forniamo **armi e soldi** ai nazisti buoni.

Dai che è solo per un altro mese (o fine anno scolastico).

E anche se lo dicono da due anni e mezzo, vedrete che stavolta è la volta buona.

E' giunto il momento di assumersi le proprie responsabilità personali.

Da due lunghi anni stiamo sottoponendo i nostri figli alla tortura della mascherina al banco. Presidio che ha una discutibile efficacia sanitaria, ma di sicuro ha forti controindicazioni psicologiche, di apprendimento e di formazione della propria personalità, specie per i bambini più piccoli.

Il 31 marzo è terminato lo stato di emergenza ma l'Italia continua ad adottare misure lesive della libertà (di respirare) ai bambini a scuola.

Il segnale che arriva dai rappresentanti delle nostre istituzioni è di **disapplicare** le norme che loro stessi hanno emanato come si vede dalle foto qua sotto:

Draghi a Palmanova il 21 marzo 2022 senza mascherina ed assembrato



Cisint video: 1 ora e mezza senza mascherina al chiuso ed assembrata 19 marzo



https://www.facebook.com/watch/live/?ref=watch_permalink&v=524692635898983

Ma di esempi di disapplicazione da parte delle istituzioni ce ne sono a centinaia, basta cercare.

La domanda è: *"perché loro possono ed i nostri bambini devono continuare ad essere torturati?"*.
Quindi **seguiamo l'esempio dei nostri politici e liberiamo i nostri figli!**

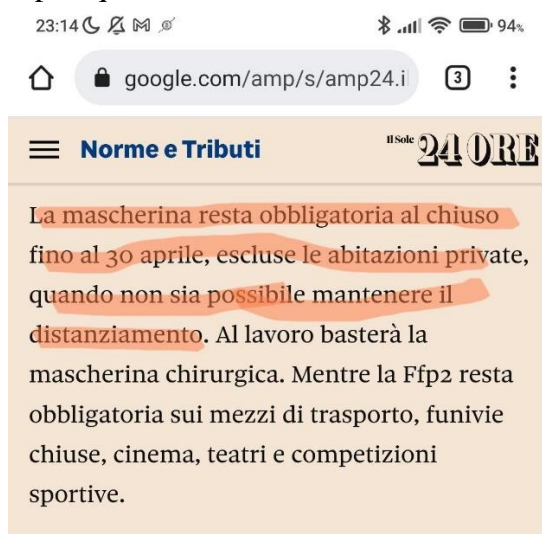
Oltretutto basta saper leggere le norme per capire che le mascherine non sono mai state obbligatorie.

Comma 2 Art. 1 DPCM 2/2020

"Non vi è obbligo di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie quando, per le caratteristiche dei luoghi o per le

circostanze di fatto, sia garantito in modo continuativo l'isolamento da persone non conviventi."

Anche l'ultimo decreto-legge (24/2022) ribadisce che le mascherine non sono obbligatorie al chiuso come riportato anche sui principali quotidiani:



<https://www.ilssole24ore.com/art/covid-1-aprile-inizia-l-addio-green-pass-e-mascherine-AEoyyqMB> e come chiaramente scritto in **GAZZETTA UFFICIALE leggendo l'ART.5 comma 2 e comma 5 del D.L. 24/2022 del 24 marzo 2022.**

E' chiaro che la condizione di "isolamento" o di "distanziamento" non è misurabile né quantificabile. Quando si supera il limite di 50 km/h in città si prende la multa perché il limite è oggettivo (50 km/h).

Il termine "isolamento"/"distanziamento" a quanti metri o centimetri corrisponde? Isolato è "non a contatto", quindi anche 1 mm mi isola? **Non essendo un valore oggettivo non può esserci un vero obbligo.**

Diciamo questo perché succederà prima o poi che la giustizia, presumibilmente, riuscirà a dimostrare che l'uso prolungato di mascherine causa danni (psicologici e/o di salute) ai nostri figli.

A quel punto sarete **voi docenti e voi presidi** a risponderne personalmente (*art.28 costituzione*) perché lo stato non vi supporterà di certo (non vi era l'obbligo, non potrete dire "seguivo le norme").

Siete stati voi ad obbligare i nostri figli all'uso della mascherina anche quando "**era garantito in modo continuativo l'isolamento**" seduti al banco? In caso di danni ai nostri figli chi pagherà civilmente e penalmente? Vedremo cosa dirà la magistratura.

L'Associazione "Vivere o Sopravvivere?", di cui sono _____(socio / simpatizzante) e che rappresenta quasi 1.000 famiglie, si sta muovendo proprio in questo senso, ovvero nell'individuare le responsabilità di coloro che hanno permesso tutto questo (e molto altro). Sono state già depositate decine di denunce a carico di:

- Draghi
- Speranza
- Sileri
- DiPiazza
- Cisint

Non ci fermeremo finché non avremo ottenuto giustizia anche e soprattutto per i nostri figli.

Con la presente, visto l'esempio offerto dai rappresentanti delle nostre istituzioni, visto che nelle vicine Austria e Slovenia non è più necessario indossare le mascherine a scuola, considerando che lo stato di emergenza è terminato il 31 marzo 2022, valutato il fatto che i funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti, **chiedo che la scuola lasci respirare in libertà i nostri figli.**

Data e luogo _____

Firma _____